



REGOLAMENTO
PER L'ATTIVITA' DIDATTICA
DEL DIPARTIMENTO



Approvato con Verbale n° 42, dd.12 febbraio 2015
e successive integrazioni (CdD 14.5.2016)
In vigore dall'a.a. 2015/16



SOMMARIO

A. INDIVIDUAZIONE DEI COMPITI DEI CONSIGLI DEI CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE

A.1) COMPITI ISTITUZIONALI DEI CONSIGLI DI CORSO DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE.

A.2) ULTERIORI DELEGHE AI CONSIGLI DEI CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE

A.3) COMPITI RELATIVI AGLI AFFIDAMENTI DEGLI INCARICHI NEI PIANI DI STUDIO

3.1) CONFERIMENTI DIRETTI

3.2) CONFERIMENTI BANDI AZIENDALI

3.3) CONFERIMENTI BANDI ESTERNI OMNICOMPRESIVI

3.4) BANDI PER ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE/TEORICO-PRATICHE

3.5) BANDI PER ATTIVITA' FORMATIVE COMPLEMENTARI

3.6) ULTERIORI CONFERIMENTI PER ATTIVITA' FORMATIVE COMPLEMENTARI

A.4) ATTIVITA' SEMINARIALI extra OFFERTA FORMATIVA

A.5) INDICAZIONI CONCLUSIVE

B. REGOLE GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI

B.1) OBBLIGO ANNUALE DI IMPEGNO DIDATTICO PER I PROFESSORI DELL'ATENEO

B.2) OBBLIGO ANNUALE DI IMPEGNO DIDATTICO PER I RICERCATORI DELL'ATENEO

B.3) ULTERIORI AFFIDAMENTI DI INCARICHI DI DIDATTICA AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 240/2010, AL DI FUORI DEL PERSONALE DOCENTI E RICERCATORE DELL'ATENEO

B.4) CRITERI DI RETRIBUZIONE PER L'ATTIVITA' DIDATTICA FRONTALE

4.1) CRITERIO GENERALE

4.2) LIMITE MASSIMO DI RETRIBUIBILITÀ DEI DOCENTI DEL DIPARTIMENTO

4.3) LIMITE MASSIMO DI RETRIBUIBILITÀ DEI CONTRATTI D'INSEGNAMENTO, CONFERITI NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO

C. CALENDARIO DIDATTICO

D. CORSI DI MASTER E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

E. NOTE E RINVII SUI PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI



---oOo---

A. INDIVIDUAZIONE DEI COMPITI DEI CONSIGLI DEI CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE

N.B.: per la disciplina dei Master e delle Scuole di Specializzazione si rimanda alla regolamentazione specifica dei corsi come riportato nel punto E.

Premesso che:

Il Consiglio del Corso di Laurea e Laurea magistrale (d'ora in poi denominati Consigli di Corso di Studi) deve essere convocato almeno 3 (tre) volte all'anno e i verbali delle sedute dei Consigli dei Corsi di Studio verranno inviati direttamente dai Coordinatori/Direttori ai seguenti uffici:

- a) agli Organi accademici;
- b) alle Ripartizioni Segreterie studenti (Medicina);
- c) alla Segreteria del Dipartimento in formato .pdf, completo di firme.

Si raccomanda l'invio in formato Word degli estratti dei verbali di cui viene chiesto l'inserimento all'ordine del giorno dei Consigli di Dipartimento deve pervenire alla segreteria di dipartimento entro **10** giorni dalla data della seduta.

---oOo---

A.1) COMPITI ISTITUZIONALI DEI CONSIGLI DI CORSO DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE

DELEGHE AI CONSIGLI DEI CORSI DI STUDIO AI SENSI DEL NUOVO REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO (approvate dal Consiglio di Dipartimento dd. 11.4.2013, verb. n°8)

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del nuovo Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Dipartimento delega ai Consigli di Corso di Studio di sua pertinenza le seguenti funzioni deliberative:

- approvazione di tutte le pratiche riguardanti la carriera degli iscritti ai Corsi di Studio tra cui:
 - 1) riconoscimento dei curriculum didattici sostenuti dagli Studenti presso altre Università italiane e straniere, nell'ambito di programmi di mobilità studentesca, nonché il riconoscimento dei titoli conseguiti presso le medesime università;
 - 2) esame e approvazione delle pratiche di mobilità studentesca internazionale;
 - 3) esame e approvazione delle pratiche di tirocinio professionalizzante, inclusi i tirocini degli studenti di cui al DM 142/1998 ove previsti;
 - 4) esame e approvazione delle richieste di internato per tesi di laurea e laurea magistrale.
- organizzazione dei servizi e delle attività di orientamento e tutorato, in collaborazione con i competenti servizi centrali di Ateneo.

Pertanto, visto l'art. 12 del Regolamento di Dipartimento e a completamento dello stesso, ciascun Consiglio di Corso di Studio esercita le seguenti funzioni:

- i. determina le linee programmatiche e di coordinamento della didattica del Corso di Studio e propone al Consiglio di Dipartimento l'attivazione degli insegnamenti e la loro copertura, predisponendo le proposte relative ai compiti didattici dei docenti e dei ricercatori e degli affidamenti di incarichi di insegnamento, sentiti gli interessati;
- ii. propone al Consiglio di Dipartimento il Regolamento didattico del Corso di Studio secondo la normativa vigente (valutazioni, propedeuticità, etc.);
- iii. propone al Consiglio di Dipartimento in coordinamento con gli altri Consigli di Corso di Studio il calendario della didattica che dev'essere presentato in documento unico;
- iv. organizza e coordina i Piani di studio e le attività didattiche dei Corsi di Studio;
- v. esamina e approva i Piani di studio proposti dagli studenti per il conseguimento dei titoli di studio;
- vi. verifica la qualità della didattica, anche in base agli indicatori della Commissione paritetica docenti-studenti, e adotta le misure ritenute idonee al miglioramento del servizio offerto agli studenti.
- vii. predispone la documentazione necessaria all'implementazione della Banca dati SUA sia per la parte didattica che per la parte descrittiva;
- viii. predispone la documentazione inerente la "Determinazione potenziale formativo per i CdL ad accesso programmato".

N.B: con specifico riferimento al punto i), relativamente alle coperture degli insegnamenti, il Consiglio di Corso di studio dovrà deliberare le eventuali variazioni avvenute in corso d'anno che dovranno poi essere poste all'attenzione del Consiglio di Dipartimento per la loro approvazione. Per le modifiche di attivazione degli insegnamenti, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 6 del DM 47/2013 e disposizioni successive.



---oOo---

A.2) ULTERIORI DELEGHE AI CONSIGLI DEI CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE

- a) approvazione, raccolta e tenuta dei programmi degli insegnamenti dei Corsi tramite sistema informatico (Syllabus);
- b) rilascio, agli Studenti che ne fanno richiesta, dei certificati relativi ai programmi degli insegnamenti dei Corsi che hanno seguito e frequentato, ove non disponibili in WEB;
- c) indicazioni per la compilazione annuale, da parte dell'Ateneo, del "Manifesto degli Studi";
- d) in merito alle convenzioni per le attività di tirocinio formativo e orientamento per studenti D.M. 142/1998 a cui si fa riferimento al punto A.1):
proposta della nuova convenzione al Consiglio di Dipartimento per la relativa approvazione e successiva sottoscrizione da parte del Direttore del Dipartimento quale responsabile del procedimento (Decreto Rettorale n. 338 dd. 14 marzo 2014).
La predisposizione della convenzione e dei progetti formativi correlati sarà a cura del Corso di Studio medesimo.



---oOo---

A.3) COMPITI RELATIVI AGLI AFFIDAMENTI DEGLI INCARICHI NEI PIANI DI STUDIO

N.B.: In caso di emissione di bandi di cui al punto 3.5 (attività formative complementari), la composizione delle Commissioni valutative dovrà essere resa pubblica sul sito WEB del Dipartimento oltre che sull'Albo Ufficiale d'Ateneo dopo il termine di scadenza dell'avviso: a tal fine, dovrà essere comunicata dai Corsi di Studi nei termini. Inoltre, il Dipartimento si riserva di dare opportuna pubblicità dei conferimenti degli incarichi per tutte le tipologie di bando sul proprio sito WEB oltre che sull'Albo Ufficiale d'Ateneo sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente.

3.1) CONFERIMENTI DIRETTI

Invio del piano degli studi con le proposte di CONFERIMENTO DIRETTO degli incarichi di insegnamento a:

- a) Professori Ordinari e Associati (PO e PA) e ai Ricercatori del Dipartimento;
- b) Professori Ordinari e Associati (PO e PA) e ai Ricercatori di altro Dipartimento previa verifica disponibilità da parte del Direttore (di cui è richiesta la forma scritta), come da delibera del Senato Accademico dd. 17/12/2013;
- c) ai Dipendenti da Ente Convenzionato che svolgeranno l'attività senza oneri per l'Ateneo;
- d) agli Eminentissimi Studiosi e agli Esperti di alta qualificazione di cui al comma 1 dell'art.23 della Legge 240/2010 (contratto di diritto privato).

3.2) CONFERIMENTI BANDI AZIENDALI

Sulla base dei piani di studio trasmessi ed approvati dal Consiglio di Dipartimento, limitatamente ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, gli elenchi di insegnamenti caratterizzanti il profilo professionale vengono comunicati dal Dipartimento al Coordinatore del Corso di laurea di pertinenza e all'Ufficio di Coordinamento tra Corsi di Studio e Azienda Ospedaliero-Universitaria. A cura dei singoli Corsi vengono altresì trasmessi gli elenchi alle ulteriori Aziende convenzionate. Le medesime daranno seguito all'iter previsto negli specifici Protocolli d'Intesa. E' sottinteso che tali elenchi d'insegnamento sono stati opportunamente verificati ed asseverati dall'organo dipartimentale competente.

3.3) CONFERIMENTI BANDI ESTERNI OMNICOMPRESIVI

Per i rimanenti insegnamenti vacanti che non trovano coperture di cui ai punti precedenti A.3.1) e A.3.2), si procede all'emissione di un bando pubblico universitario come da normativa vigente.

Devono quindi essere espletate dai Corsi di studio le seguenti procedure:

- a) accoglimento e valutazione di tutte le domande pervenute in seguito all'emissione dei Bandi;
- b) verifica e validazione dei curricula, valutazione dei titoli prodotti dai candidati e proposte di conferimento;
- c) formulazione delle proposte di conferimento degli incarichi di insegnamento e successivo invio al Consiglio di Dipartimento per la deliberazione dei conferimenti;
- d) Successivamente alla delibera di conferimento del Consiglio di Dipartimento, sarà cura del Corso di Studio fornire alla Segreteria del Dipartimento la documentazione completa della modulistica pervenuta e relativa agli incarichi conferiti, per permettere ai competenti Uffici dell'Ateneo il completamento dell'iter di conferimento e la successiva liquidazione dei compensi dovuti;

3.4) BANDI PER ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE/TECNICO-PRATICHE

Ove si rendesse strettamente necessario, in via straordinaria possono essere istituiti dei bandi per **attività didattiche integrative/tecnico-pratiche**. Tali avvisi sono istituiti con tipologie simili ai bandi esterni omnicomprensivi e prevedono quindi l'espletamento da parte dei Corsi di Studio delle seguenti procedure:

- a) accoglimento e valutazione di tutte le domande pervenute in seguito all'emissione dei Bandi;
- b) verifica e validazione dei curricula, valutazione dei titoli prodotti dai candidati e proposte di conferimento;
- c) formulazione delle proposte di assegnazione degli incarichi e successivo invio al Consiglio di Dipartimento per la deliberazione dei conferimenti;
- d) Successivamente alla delibera di conferimento del Consiglio di Dipartimento, sarà cura del Corso di Studio fornire alla Segreteria del Dipartimento la documentazione completa della modulistica pervenuta e relativa agli incarichi conferiti, per permettere ai competenti Uffici dell'Ateneo il completamento dell'iter di conferimento e la successiva liquidazione dei compensi dovuti;

Per attività didattiche integrative si intendono:

i) attività didattiche conferibili ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge n. 240/2010, chiaramente identificate, che costituiscono una parte (segmento o tipologia di lezione) di un insegnamento e il loro contenuto è parte



integrante ed esplicita del programma dell'insegnamento. In assenza di tale requisito, NON si può procedere ad avviso pubblico;

ii) ad esse è attribuito un numero ben definito di ore, diverse e non sovrapposte con quelle della parte principale del corso, sostenuta dal responsabile complessivo dell'insegnamento. Per lo studente, il numero di ore ufficiali di didattica assistita è dato dalla somma delle ore della parte principale e di quella integrativa così definita.

iii) prevedono una forma di verifica finale (esame, colloquio, test, ecc.) compresa nel corso di cui fanno parte. Le attività didattiche integrative vanno distinte dalle Attività Formative Complementari (AFC) di cui al punto seguente, che comprendono altre tipologie di attività di sostegno alla didattica conferite a persona diversa dal responsabile del corso e in aggiunta ad esso oppure in forma di copresenza (attività tecnico-pratiche, assistenza ai laboratori).

3.5) BANDI PER ATTIVITA' FORMATIVE COMPLEMENTARI

Come da delibera del Consiglio d'Amministrazione dd. 23/5/2012, ove si rendesse necessario, in aggiunta a corsi d'insegnamento o moduli oppure in forma di co-presenza, in via straordinaria possono essere emessi bandi per **attività formative complementari**, quali attività teorico-pratiche, approfondimenti formativi, etc. Tali avvisi sono istituiti con tipologie simili ai bandi esterni omnicomprensivi e prevedono quindi l'espletamento da parte dei Corsi di Studio delle seguenti procedure:

- e) accoglimento e valutazione di tutte le domande pervenute in seguito all'emissione dei Bandi;
- f) verifica e validazione dei curricula, valutazione dei titoli prodotti dai candidati e proposte di conferimento;
- g) formulazione delle proposte di assegnazione degli incarichi e successivo invio al Consiglio di Dipartimento per la deliberazione dei conferimenti;
- h) successivamente alla delibera di conferimento del Consiglio di Dipartimento, sarà cura del Corso di Studio fornire alla Segreteria del Dipartimento la documentazione completa della modulistica pervenuta e relativa agli incarichi conferiti, per permettere ai competenti Uffici dell'Ateneo il completamento dell'iter di conferimento e la successiva liquidazione dei compensi dovuti;

Pur avendo come obiettivo l'affiancamento agli insegnamenti attivati, le attività formative complementari, di cui al presente punto e al punto successivo 3.6), non costituiscono programma d'esame e non prevedono acquisizione di crediti formativi universitari. Tali attività non vanno inserite nella programmazione didattica.

3.6) ULTERIORI CONFERIMENTI PER ATTIVITA' FORMATIVE COMPLEMENTARI

In via del tutto eccezionale, le attività formative complementari possono essere altresì conferite in via diretta **senza bando** (c.d. "intuitu personae") in presenza dei seguenti requisiti, la cui sussistenza dev'essere comunque oggetto di approfondita valutazione:

- possesso del titolo di dottore di ricerca o, nei settori interessati, della specializzazione;
- possesso dei requisiti previsti dall'art. 23, comma 1, L. n. 240/2010 (elevata qualificazione attestata dal possesso di un significativo curriculum scientifico e professionale).

Il Consiglio di Corso di studio dovrà deliberare la proposta di affidamento diretto, inserendo i seguenti requisiti così come richiesti dagli uffici d'Ateneo:

- a) descrizione della persona incaricata, con particolare riferimento al possesso dei requisiti;
- b) tipologia e modalità di svolgimento dell'attività (cicli di seminari/conferenze, etc.)
- c) durata dell'attività didattica in termini di ore
- d) compenso orario Lordo Docente determinato in **€ 25,00**, di cui il Corso di studio può, motivandolo, proporre un corrispettivo inferiore.

Dopo la debita approvazione del Consiglio di Dipartimento, la procedura dell'affidamento dell'incarico "intuitu personae" dovrà essere espletata tramite l'apposita modulistica esistente direttamente dai Corsi di Studio.



---oOo---

A.4) ATTIVITA' SEMINARIALI extra Offerta formativa

Al di fuori dell'Offerta formativa, il Corso di Studio può comunque organizzare ulteriori seminari, convegni e conferenze di particolare interesse, aperti a tutti gli interessati, che dovranno essere oggetto di delibera da parte del Consiglio di Dipartimento. La delibera dovrà riportare specificatamente il tema del seminario, il nome della persona incaricata, la durata e l'importo orario lordo Docente (**da 25,00 € e 45,00 €**).

Tali attività non possono essere considerate proprie della didattica degli studenti e non possono altresì essere applicate quale modello di criterio sostitutivo, ma, come attuato a livello di Senato accademico, ove il Consiglio di Corso di Studi ritenesse la materia trattata coerente con il progetto formativo degli studenti, può stabilire il riconoscimento di eventuali crediti formativi universitari agli studenti che volessero parteciparvi, esclusivamente in sostituzione delle attività a scelta libera (TAF D), cosiddette ADE. Dovrà quindi procedere a regolare delibera di riconoscimento dei crediti, corredata dai nominativi degli studenti richiedenti, con le stesse prassi ricorrenti per le altre tipologie di convalida e con la trasmissione delle pratiche alla Ripartizione Corsi dell'Area sanitaria e Formazione post lauream.

La partecipazione ai seminari da parte degli studenti non può essere considerata obbligatoria.

Come per le attività formative complementari in *Intuitu personae*, la procedura di affidamento dovrà essere espletata tramite l'apposita modulistica esistente direttamente dai Corsi di Studio.

Per tali attività, possono essere previsti rimborsi per spese di missione, **debitamente motivate**.

--oOo--

A.5) INDICAZIONI CONCLUSIVE

Con riferimento al **punto A.1) COMPITI ISTITUZIONALI DEI CONSIGLI DI CORSO DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE**, relativamente alle "deleghe ai consigli dei corsi di studio ai sensi del nuovo regolamento didattico di ateneo":

si invita il Consiglio di corso di studio ad inviare un elenco degli insegnamenti che non potessero essere coperti da risorse interne del Dipartimento, segnalando le eventuali proposte di affidamento tramite docenza di altri Dipartimenti e bando aziendale, con particolare riferimento a settori professionalizzanti e, infine, ove non fosse disponibile altra risorsa, eventuali bandi esterni, così come previsto anche dal punto C) CALENDARIO DIDATTICO.

Assolte le procedure di copertura su indicate, a segnalare al Consiglio di Dipartimento eventuali insegnamenti che dovessero risultare ancora vacanti con particolare riferimento a bandi andati deserti.

Sempre con riferimento al **punto A.1)**:

il Consiglio di Corso di studio provvederà ad inviare al Consiglio di Dipartimento, per la conforme presa d'atto, l'elenco dei Tutori che sono stati individuati per l'espletamento delle attività di tirocinio. (N.B.: la disponibilità di tali tutori viene accertata dal CdS mediante una ricognizione interna all'Ente Convenzionato, che non implica l'emissione di alcun tipo di bando da parte del CdS e quindi del Dipartimento).

Al termine dello svolgimento delle attività di tirocinio affidate, il Consiglio del CdL invia al Dipartimento l'elenco conclusivo dei Tutori che hanno svolto regolarmente l'attività.



B. REGOLE GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI (CdL, CdLM, Master e Scuole di specializzazione)

Si premette quanto segue:

- ✓ *Per i Docenti del Dipartimento e dell'Ateneo*, tutti gli incarichi di docenza possono essere retribuiti solo se svolti oltre i limiti degli impegni didattici specificamente previsti per le diverse qualifiche e più sotto specificati.
- ✓ *Per i Docenti del Dipartimento*: l'attività didattica frontale deve essere svolta principalmente all'interno dei Corsi di Studio (primariamente nei Corsi di laurea e laurea magistrale e poi nelle Scuole di Specializzazione e Master) afferenti al Dipartimento ma, esaurite le necessità all'interno di questi, il raggiungimento del monte ore dell'impegno didattico previsto può essere effettuato anche in un altro Dipartimento dell'Ateneo (previo assenso del Dipartimento di appartenenza) o - nel caso di un Corso di studio Interateneo/Scuole aggregate - presso l'altra Sede dell'Ateneo interessato al CdL in questione, con le modalità così come disposte da delibera del Senato Accademico del 18 dicembre 2013.
- ✓ *Per i Docenti del Dipartimento e dell'Ateneo*: i seminari non possono essere conferiti se non per affidamento diretto come previsto al punto 3.1).
- ✓ *Per l'eventuale richiesta di rilascio di **certificati** alla docenza per attività didattica svolta*: il docente interessato dovrà rivolgersi direttamente alla Sezione Personale Docenti.
- ✓ **N.B.**: Per l'attività svolta nei Master e nei Corsi di Specializzazione, la certificazione viene rilasciata dalle Segreterie delle singole strutture dei Master e delle Scuole.

B.1) OBBLIGO ANNUALE DI IMPEGNO DIDATTICO PER I DOCENTI DELL'ATENEO:

Premesso che, i Docenti inquadrati nel ruolo secondo le disposizioni previste dal Decreto Moratti (n°230/2005) sono quelli che hanno preso servizio dal 20 novembre 2005, o che, se assunti in precedenza, hanno optato ai sensi del comma 19, per il regime previsto dalla suddetta norma, si riassume quanto segue:

► **PROFESSORI DI I^A E II^A FASCIA A TEMPO PIENO** (*pre e post 230/2005*) hanno l'obbligo annuale minimo di impegno didattico complessivo di almeno 350 ore, nel quale sono comprese:

-120 ore di didattica frontale, per tutti i docenti a tempo pieno assunti dopo il DM 230 /2005 (cfr. delibera CdA dd. 5.12.2012) e per i docenti di vecchia nomina che hanno optato per il trattamento previsto dallo stesso DM 230/2005;

-90 ore di didattica frontale, per i docenti a tempo pieno di vecchia nomina, quindi già in servizio all'entrata in vigore del DM 230/2005.

► **PROFESSORI DI I^A E II^A FASCIA A TEMPO DEFINITO** (*pre e post 230/2005*) hanno l'obbligo annuale minimo di impegno didattico complessivo di almeno 250 ore, nel quale sono comprese per la didattica frontale:

-80 ore di didattica frontale, per i docenti a tempo definito assunti dopo il DM 230/2005 o quelli già in servizio all'entrata in vigore del DM 230/2005 che hanno optato per il trattamento previsto dallo stesso DM.

-90 ore di didattica frontale, per i docenti già in servizio all'entrata in vigore del DM 230/2005.



B.2) OBBLIGO ANNUALE DI IMPEGNO DIDATTICO PER I RICERCATORI DELL'ATENEO:

► **RICERCATORI DI RUOLO/A.R.E.**, a tempo pieno e a tempo definito, fermo restando l'adempimento dei compiti didattici complessivi fino ad un massimo di 350 ore (TP/Tempo Pieno)/200 ore (TD/Tempo Definito), svolgono l'attività didattica frontale solo su base consensuale e quindi, a meno che non accettino di farla gratuitamente, possono essere retribuiti sin dalla prima ora di lezione. Per il periodo di durata del corso conferito, il Consiglio di Dipartimento attribuirà ai Ricercatori il titolo di professore aggregato.

► **RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**, assunti ai sensi del comma 14 della Legge 230/2005, fermo restando l'adempimento dei compiti didattici complessivi fino ad un massimo di 350 ore, svolgono l'attività didattica frontale solo su base consensuale e quindi, a meno che non accettino di farla gratuitamente, possono essere retribuiti sin dalla prima ora di lezione.

► **RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**, assunti ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 (Gelmini), fermo restando l'adempimento dei compiti didattici complessivi di 350 ore (TP) /200 ore (TD), all'interno di tali obblighi devono svolgere incarichi di didattica frontale a titolo gratuito fino ad un massimo di 40 ore annue. Possono svolgere ulteriore attività di didattica frontale solo su base consensuale e quindi - a meno che non accettino di farla gratuitamente- per le ore di didattica frontale eccedenti il limite delle 40 ore annue, saranno retribuiti secondo le modalità previste per tutti i ricercatori.



B.3) ULTERIORI AFFIDAMENTI DI INCARICHI DI DIDATTICA AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 240/2010, AL DI FUORI DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORI DELL'ATENEO:

► **DOCENTI DI ALTRO ATENEO:** è possibile il conferimento dell'incarico di insegnamento a Docenti di altro Ateneo, solo mediante affidamento a seguito di emissione di un Bando pubblico. Tale tipologia non viene applicata in caso di corsi di studio Interateneo.

► **PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DELL'ATENEO:** può svolgere attività didattica solo al di fuori del proprio orario di servizio, a seguito di emissione di un Bando pubblico e con specifico atto di conferimento.

► **EMINENTI STUDIOSI:** è possibile conferire direttamente (senza Bando) incarichi di insegnamento a titolo gratuito o retribuito ad Eminentissimi Studiosi italiani o stranieri. La qualità di "Eminente Studioso" deve risultare dalla rilevanza dei contributi scientifici apportati, dai riconoscimenti scientifici e/o professionali ottenuti in ambito nazionale ed internazionale. Per tale attività viene comunque stipulato un contratto di diritto privato.

► **ESPERTI APPARTENENTI AD ENTI CONVENZIONATI:** è possibile conferire direttamente (senza Bando) incarichi di insegnamento a titolo gratuito (all'interno del proprio orario di servizio) ad Esperti appartenenti ad Enti con i quali siano stipulate apposite Convenzioni, che siano in possesso dei requisiti scientifici e professionali previsti per l'incarico di insegnamento.

► **ESPERTI ESTERNI:** è possibile il conferimento dell'incarico di insegnamento ad Esperti esterni, mediante un contratto di diritto privato retribuito, stipulato a seguito di emissione di un Bando pubblico.

► **ESPERTI DI ALTA QUALIFICAZIONE, APPARTENENTI AD ALTRA AMMINISTRAZIONE, ENTI O IMPRESE, CHE SIANO IN POSSESSO DI UN SIGNIFICATIVO CURRICULUM SCIENTIFICO E PROFESSIONALE:** è possibile conferire direttamente, senza il Bando e a titolo gratuito o retribuito, incarichi di insegnamento ai citati Esperti di alta qualificazione; in tale caso il ricorso al conferimento diretto deve essere debitamente motivato, con riferimento al curriculum dell'interessato ed all'insegnamento da conferire. Il CV di tale docente deve essere allegato alla domanda e conservato agli atti. Per tale attività viene stipulato un contratto di diritto privato.

B.4) CRITERI DI RETRIBUZIONE PER L'ATTIVITA' DIDATTICA FRONTALE

4.1) CRITERIO GENERALE

La retribuzione degli incarichi di didattica frontale (didattica ufficiale o integrativa) è ispirata ad un criterio **orario**. L'ora è quella di lezione, formale o interattiva, riferita alle ore effettivamente affidate.

Attenzione: se nel diario (registro) delle lezioni il Docente segnala più ore di lezione di quante siano state effettivamente affidate, le stesse NON potranno essere prese in considerazione ai fini dei conteggi del Fondo incentivante ovvero ai fini del pagamento di eventuali compensi previsti. Se altresì vengono assolte dal Docente meno ore di quelle affidate, verranno retribuite solo quelle effettivamente svolte.

Per la retribuzione di attività didattica frontale TAF A, B e C, (*conferita ai sensi dell'art.23 della L. 240/2010*), il valore unitario lordo Docente/ora ammonta ad un importo pari a:

- per gli affidamenti a docenza incardinata (se retribuibili) - **€ 25,00** per ciascuna ora di insegnamento (ovvero adeguato agli importi deliberati dai competenti Organi Accademici dell'Ateneo)
- per i contratti di diritto privato stipulati con docenza esterna - **€ 33,91**.

N.B.: la retribuzione della docenza a contratto potrà essere maggiorata nel caso di insegnamenti con molti studenti frequentanti, rimanendo però nel limite del budget complessivo assegnato).

Per i conferimenti delle Altre attività (tipologia "F") e dei Corsi a scelta dello Studente (tipologia "D"), -se retribuibili e, comunque, la cui spesa gravi su qualsiasi fondo e mediante qualsiasi tipo di conferimento- la remunerazione oraria massima è pari al valore minimo del costo orario determinato dal relativo Decreto Inter Ministeriale (n°313 del 21.7.2011), attualmente pari a € 25 lordo Docente.

N.B.: *Relativamente ai Corsi a scelta dello Studente (tipologia "D"), il conferimento degli incarichi di insegnamento è subordinato all'effettiva attivazione del Corso a scelta.*

Per ciascun Corso di Studio, l'ammontare complessivo (su tutti i S.S.D.) delle ore comunque retribuibili per gli Insegnamenti di tipo D -a Scelta dello Studente- non può eccedere il numero minimo di ore corrispondente ai CFU previsti dal Regolamento didattico per quel corso di studio, indispensabili a raggiungere la quota di CFU che lo studente deve acquisire per conseguire la Laurea (cfr. CdA dd.17.4.2012)

Per i conferimenti di incarichi relativi a AFC (Attività Formative Complementari -che non costituiscono



programma d'esame e quindi acquisizione di CFU- e cioè attività del tipo attività tecnico-pratiche, attività di approfondimento, etc.), la remunerazione oraria è pari a € 25,00 lordo Docente (il Corso di studio può, previa motivazione, proporre un corrispettivo inferiore).

COMPENSI ORARI PREVISTI NEI CDL (per la Didattica Sostitutiva e integrativa):

N.B.:

-La retribuzione incentivata (FID) al personale Docente dell'Ateneo è determinata annualmente sulla disponibilità di bilancio e viene erogata in genere a conclusione di tutte le attività didattiche dell'anno accademico.

-Al di fuori delle spese missione per PO/PA e Ricercatori affidatari di insegnamenti all'interno dei corsi INTERATENE0 (ove specificato nel Regolamento del Corso), NON sono previsti rimborsi spese (ad es. spese di viaggio o spese per partecipazioni a commissioni d'esame di profitto o esame finale).

Per tutti i corsi di laurea triennali e magistrali gli importi **lordi Docente/ora** sono:

Professori Ia e IIa fascia, Ricercatori: € 25.

Contratti esterni: € 33,91.

4.2) LIMITE MASSIMO DI RETRIBUIBILITÀ DEI DOCENTI DEL DIPARTIMENTO:

Relativamente ai conferimenti diretti degli incarichi ai PO e PA afferenti al Dipartimento, si precisa che tali conferimenti sono da intendersi a titolo GRATUITO, ove non diversamente specificato dagli organi competenti dei corsi di studio.

I conferimenti diretti degli incarichi ai PO e PA afferenti agli altri Dipartimenti dell'Ateneo possono essere o a titolo gratuito o retribuiti, previo nulla osta al pagamento da parte dei competenti Uffici dell'Ateneo.

Per la retribuzione dei conferimenti diretti degli incarichi ai Ricercatori del Dipartimento e dell'Ateneo si fa riferimento a quanto previsto nel punto B.2) OBBLIGO ANNUALE DI IMPEGNO DIDATTICO PER I RICERCATORI DELL'ATENEO.

4.3) LIMITE MASSIMO DI RETRIBUIBILITÀ DEGLI INCARICHI CONFERITI NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO:

Viene di seguito di seguito riportata una **Tabella riassuntiva** comprendente:

-le informazioni relative alla copertura della spesa prevista per gli incarichi degli insegnamenti retribuiti, affidati ai Docenti e ai Ricercatori dell'Ateneo che non hanno aderito al FID o ai Docenti di altro Ateneo e/o ai contratti;

-il compenso stabilito da ciascun Corso di Studio;

-il numero di ore di didattica frontale prevista per 1 CFU:

| | |
|---|---|
| <p>Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia</p> | <p>► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti la spesa graverà sui fondi per la didattica accessoria della Dipartimento.</p> <p>► COMPENSO ORARIO (lordo Docente/ora): Professori Ia e IIa fascia e Ricercatori: € 25 Contratti ad esterni: € 33,91.</p> <p>Per le Altre attività (tipologia "F") ed i corsi a scelta dello Studente (tipologia "D") la remunerazione è pari a € 25 lordo Docente/ora.</p> <p>Non sono previsti ulteriori rimborsi spese e nemmeno la possibilità di un compenso forfetario.</p> <p><i>N.B.: gli importi previsti sono variabili annualmente sulla base della disponibilità dei fondi, e di quanto deliberato in merito dal CdA dell'Ateneo.</i></p> |
| <p>Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria</p> | <p>► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti, la copertura finanziaria è garantita dal fondo MIUR ODONT finalizzato al CdL in Odontoiatria e Protesi Dentaria.</p> <p>► COMPENSO ORARIO (lordo Docente/ora): Professori Ia e IIa fascia e Ricercatori: € 25 Contratti ad esterni: € 33,91.</p> <p>Per le Altre attività (tipologia "F") ed i corsi a scelta dello Studente (tipologia "D") la remunerazione è pari a € 25 lordo Docente/ora.</p> <p>Non sono previsti ulteriori rimborsi spese e nemmeno la possibilità di un compenso forfetario.</p> <p><i>N.B.: gli importi previsti sono variabili annualmente sulla base della disponibilità dei fondi, e di quanto deliberato in merito dal CdA dell'Ateneo.</i></p> |
| <p>Corso di Laurea in Infermieristica</p> | <p>► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti, la copertura finanziaria è garantita dal finanziamento assegnato dalla Regione F.V.G. al CdL.</p> <p>► COMPENSO ORARIO (lordo Docente/ora): Professori Ia e IIa fascia e Ricercatori: € 25 Contratti ad esterni: € 33,91.</p> |



| | |
|---|--|
| | <p>Per le Altre attività (tipologia "F") ed i corsi a scelta dello Studente (tipologia "D") la remunerazione è pari a € 25 lordo Docente/ora. Non sono previsti ulteriori rimborsi spese e nemmeno la possibilità di un compenso forfetario. <i>N.B.: gli importi previsti sono variabili annualmente sulla base della disponibilità dei fondi, e di quanto deliberato in merito dal CdA dell'Ateneo.</i></p> |
| <p>Corso di Laurea in Ostetricia</p> <p><i>1 CFU è equivalente a 12 ore di didattica frontale.</i></p> | <p>► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti, la copertura finanziaria è garantita dal finanziamento assegnato dalla Regione F.V.G. al CdL.</p> <p>► COMPENSO ORARIO (lordo Docente/ora): Professori Ia e IIa fascia e Ricercatori: € 25 Contratti ad esterni: € 33,91.</p> <p>Per le Altre attività (tipologia "F") ed i corsi a scelta dello Studente (tipologia "D") la remunerazione è pari a € 25 lordo Docente/ora. Non sono previsti ulteriori rimborsi spese e nemmeno la possibilità di un compenso forfetario. <i>N.B.: gli importi previsti sono variabili annualmente sulla base della disponibilità dei fondi, e di quanto deliberato in merito dal CdA dell'Ateneo.</i></p> |
| <p>Corso di Laurea in Fisioterapia</p> <p><i>1 CFU è equivalente a 10 ore di didattica frontale.</i></p> | <p>► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti, la copertura finanziaria è garantita dal finanziamento assegnato dalla Regione F.V.G. al CdL.</p> <p>► COMPENSO ORARIO (lordo Docente/ora): Professori Ia e IIa fascia e Ricercatori: € 25 Contratti ad esterni: € 33,91.</p> <p>Per le Altre attività (tipologia "F") ed i corsi a scelta dello Studente (tipologia "D") la remunerazione è pari a € 25 lordo Docente/ora. Non sono previsti ulteriori rimborsi spese e nemmeno la possibilità di un compenso forfetario. <i>N.B.: gli importi previsti sono variabili annualmente sulla base della disponibilità dei fondi, e di quanto deliberato in merito dal CdA dell'Ateneo.</i></p> |
| <p>Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico</p> <p><i>1 CFU è equivalente a 10 ore di didattica frontale.</i></p> | <p>► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti, la copertura finanziaria è garantita dal finanziamento assegnato dalla Regione F.V.G. al CdL.</p> <p>► COMPENSO ORARIO (lordo Docente/ora): Professori Ia e IIa fascia e Ricercatori: € 25 Contratti ad esterni: € 33,91.</p> <p>Per le Altre attività (tipologia "F") ed i corsi a scelta dello Studente (tipologia "D") la remunerazione è pari a € 25 lordo Docente/ora. Non sono previsti ulteriori rimborsi spese e nemmeno la possibilità di un compenso forfetario. <i>N.B.: gli importi previsti sono variabili annualmente sulla base della disponibilità dei fondi, e di quanto deliberato in merito dal CdA dell'Ateneo.</i></p> |
| <p>Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia</p> <p><i>1 CFU è equivalente a 10 ore di didattica frontale.</i></p> | <p>► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti, la copertura finanziaria è garantita dal finanziamento assegnato dalla Regione F.V.G. al CdL.</p> <p>► COMPENSO ORARIO (lordo Docente/ora): Professori Ia e IIa fascia e Ricercatori: € 25 Contratti ad esterni: € 33,91.</p> <p>Per le Altre attività (tipologia "F") ed i corsi a scelta dello Studente (tipologia "D") la remunerazione è pari a € 25 lordo Docente/ora. Non sono previsti ulteriori rimborsi spese e nemmeno la possibilità di un compenso forfetario. <i>N.B.: gli importi previsti sono variabili annualmente sulla base della disponibilità dei fondi, e di quanto deliberato in merito dal CdA dell'Ateneo.</i></p> |
| <p>Corso di Laurea in Igiene Dentale</p> <p><i>1 CFU è equivalente a 10 ore di didattica frontale.</i></p> | <p>► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti, la copertura finanziaria è garantita dal finanziamento assegnato dalla Regione F.V.G. al CdL.</p> <p>► COMPENSO ORARIO (lordo Docente/ora): Professori Ia e IIa fascia e Ricercatori: € 25 Contratti ad esterni: € 33,91.</p> <p>Per le Altre attività (tipologia "F") ed i corsi a scelta dello Studente (tipologia "D") la remunerazione è pari a € 25 lordo Docente/ora. Non sono previsti ulteriori rimborsi spese e nemmeno la possibilità di un compenso forfetario. <i>N.B.: gli importi previsti sono variabili annualmente sulla base della disponibilità dei fondi, e di quanto deliberato in merito dal CdA dell'Ateneo.</i></p> |
| <p>Corso di Laurea (InterAteneo) in Tecniche della Prevenzione</p> | <p>► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti, la copertura finanziaria è garantita dal finanziamento assegnato dalla Regione F.V.G. al</p> |



| | |
|--|--|
| <p>nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro</p> <p><i>1 CFU è equivalente a 10 ore di didattica frontale.</i></p> | <p>CdL.</p> <p>► COMPENSO ORARIO (loro Docente/ora): Professori Ia e IIa fascia e Ricercatori: € 25 Contratti ad esterni: € 33,91. Per le Altre attività (tipologia "F") ed i corsi a scelta dello Studente (tipologia "D") la remunerazione è pari a € 25 lordo Docente/ora. Non sono previsti ulteriori rimborsi spese e nemmeno la possibilità di un compenso forfetario. <i>N.B.: gli importi previsti sono variabili annualmente sulla base della disponibilità dei fondi, e di quanto deliberato in merito dal CdA dell'Ateneo.</i></p> |
| <p>Master di 1 e 2 livello</p> <p><i>1 CFU è equivalente a 6 ore di didattica frontale.</i></p> | <p>► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti la copertura finanziaria è garantita dai fondi propri di ciascun Master/Corso di Perfezionamento, nel modo seguente (cfr. delibera CdA dd. 24.4.2013): per i contratti di insegnamento (art. 23, Legge 240/2010) devono essere utilizzati prioritariamente eventuali fondi esterni e, solo dopo il loro esaurimento, le restanti spese per contratti di didattica assistita possono gravare sui contributi degli iscritti. Si stabilisce, inoltre, che il valore della retribuzione oraria per i contratti di insegnamento gravanti sulle tasse degli Studenti venga fissata al valore minimo ministeriale (25 € lordo/docente); tale vincolo non si applica per le spese di copertura di contratti gravanti su fondi esterni.</p> <p>► COMPENSO ORARIO (loro Docente/ora): da € 25 fino ad un max di € 33,91. I compensi per i Master internazionali possono essere maggiori, ma devono essere proposti dal Consiglio di Dipartimento e deliberati dal CdA dell'Ateneo, sentito il S.A. Non sono previsti ulteriori rimborsi spese e nemmeno la possibilità di un compenso forfetario. <i>N.B.: gli importi previsti sono variabili annualmente sulla base della disponibilità dei fondi, e di quanto deliberato in merito dal CdA dell'Ateneo.</i></p> |
| <p>Scuole di Specializzazione</p> <p><i>1 CFU è equivalente a 6 ore di didattica frontale.</i></p> | <p>► COPERTURA DELLA SPESA: Per il pagamento dei contratti, la copertura finanziaria è garantita dal fondo proprio del Dipartimento.</p> <p>► COMPENSO ORARIO (loro Docente/ora): gli importi sono compresi tra un minimo di € 25 ed un massimo di € 33,91 Non sono previsti ulteriori rimborsi spese e nemmeno la possibilità di un compenso forfetario. <i>N.B.: gli importi previsti sono variabili annualmente sulla base della disponibilità dei fondi, e di quanto deliberato in merito dal CdA dell'Ateneo.</i></p> |

N.B.: nella necessità di rendere erogabili nella banca dati SUA le attività di tirocinio, quando ricomprese nelle attività caratterizzanti (CdL delle Professioni Sanitarie e CdLM in Medicina e chirurgia), il numero di ore di copertura di 1 CFU di tirocinio sarà di 1 ora (non retribuita).



C. CALENDARIO DIDATTICO

Il presente Calendario fa riferimento ad indicazioni generiche sugli adempimenti che debbono essere intrapresi dai Consigli dei Corsi di Laurea, per l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento più alcuni promemoria relativi alla didattica. Per gli ulteriori adempimenti per l'invio della documentazione necessaria alla gestione della didattica, si deve far comunque riferimento al Calendario predisposto dall'Ufficio valutazione e controllo per la qualità.

| | |
|--------------------------------|---|
| Per il CdD di DICEMBRE | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Attivazioni previste per i CdL e CdLM, con indicazione del numero di Studenti comunitari iscrivibili al 1° anno per l'a.a. di competenza. ▶ Determinazione contingente complessivo degli Studenti non comunitari residenti all'estero (per il prossimo a.a.). <p>Pubblicazione calendario delle lezioni del secondo semestre per l'anno di competenza</p> |
| GENNAIO (entro fine mese) | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Invio Regolamenti didattici parte tabellare per l'a.a. di competenza da confermare/modificare. ▶ Invio dati per "Offerta formativa e requisiti minimi" e cioè trasmissione del Regolamento didattico completo di piano di studio con anni futuri (didattica programmata) per la Coorte dell'anno accademico di competenza, incluse le attività a scelta dello Studente (ADE). ▶ Invio dati della didattica erogata e cioè del piano di studio suddiviso per anni di coorte degli studenti dai precedenti all'attuale, incluse le attività a scelta dello Studente (ADE) per l'anno di coorte di competenza. <p>Nel piano di studi della didattica erogata devono essere indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ conferimenti diretti ai Docenti del Dipartimento; ✓ conferimenti diretti ai Dipendenti di Ente Convenzionato; ✓ proposta di conferimenti diretti ai Docenti di altro Dipartimento dell'Ateneo, la cui ricognizione verrà effettuata dal Direttore del Dipartimento (delibera S.A. 18.12.2013) presso i Docenti dei S.S.D. d'interesse in tutti gli altri Dipartimenti dell'Ateneo per la conferma di disponibilità; ✓ invio dell'elenco degli insegnamenti che risultano ancora vacanti e per i quali viene richiesta l'emissione di un Bando universitario pubblico, previa verifica di cui al punto precedente in caso di S.S.D. attivi presso altri Dipartimenti; ✓ solo per i CdL delle Professioni Sanitarie: invio dell'elenco degli insegnamenti professionalizzanti/a prevalente carattere tecnico-pratico per la richiesta di emissione dell'Avviso Aziendale. <p>Nota: il primo anno della didattica programmata coincide con il primo anno della didattica erogata.</p> |
| Per il CdD di FEBBRAIO | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Invio delle schede (inviate annualmente dal Ministero) sulla "Determinazione potenziale formativo per i CdL ad accesso programmato". ▶ Nomina dei Coordinatori d'anno ▶ Nomina dei Coordinatori di insegnamento |
| Per il CdD di APRILE | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Invio delibere di conferimento incarichi insegnamento a seguito della conclusione degli Avvisi aziendali e dei Bandi universitari pubblici, con eventuale ulteriore proposta di emissione di Avvisi/Bandi universitari per affidamenti andati deserti. ▶ Calendario didattico generico (sessioni esami profitto, date esami di laurea...): verrà inviato un modello apposito da utilizzare in delibera. |
| Per il CdD di MAGGIO | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Invio richiesta emissione Avvisi/Bandi per attività formativa complementare prevista nel 1 semestre. (no Intuitu personae) per i corsi di studio |
| Per il CdD di GIUGNO | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Invio ulteriori delibere di conferimento incarichi insegnamento a seguito dei nuovi Avvisi/Bandi universitari pubblici universitari per affidamenti andati deserti. |
| SETTEMBRE (entro fine mese) | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Pubblicazione calendario delle lezioni del primo semestre (per il calendario delle lezioni del secondo semestre la pubblicazione dovrà avvenire entro il mese di DICEMBRE come su riportato). |
| Per il CdD di NOVEMBRE | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Invio richiesta emissione Avvisi/Bandi per attività formativa complementare prevista nel 2 semestre (no Intuitu personae) per i corsi di studio. |

N.B.: i corsi di laurea che non adempiono alla tempistica sopra esposta, saranno segnalati agli organi competenti per eventuale sospensione di attivazione e/o disincentivi di tipo economico.



D. CORSI DI MASTER E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

In merito ai corsi di Master e alle Scuole di Specializzazione, per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dalla normativa vigente.

E. NOTE E RINVII SUI PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito, a puro titolo orientativo, si riportano le principali normative d'Ateneo riferite al presente Regolamento. Si rimanda alla normativa per tutti gli approfondimenti del caso.

- 1) Regolamento didattico di Ateneo:
<http://www-amm.units.it/Reguni.nsf/vAll/B325843E80A2206BC1257BFF0035BC3A?OpenDocument>
- 2) Carriera studenti (corsi di primo e di secondo livello)
<http://www-amm.units.it/Reguni.nsf/vAll/E016D651B3C61C23C125793A004E0F1F?OpenDocument>
- 3) Funzioni del Consiglio di Dipartimento (art. 28 – Statuto dell'Università):
<http://www-amm.units.it/Reguni.nsf/vAll/B33,91179F7BA537424C12579E3003ADFD3?OpenDocument>

Vengono riportate di seguito ulteriori deliberazioni degli Organi accademici: si raccomanda di voler tener presente che le stesse possono subire cambiamenti nel corso del tempo ovvero risultare obsolete in quanto sostituite da nuove disposizioni. In tal caso, si dovrà sottoporre a revisione anche il presente Regolamento per le parti interessate e deliberarne le variazioni.

- 1) Delibere del Consiglio d'Amministrazione per la gestione delle AFC dd. 23/05/2012 e dd. 26/09/2014
- 2) Delibera del Consiglio d'Amministrazione dd. 17/4/2012: Punto 03 – Affari finanziari - E) Budget di Facoltà per la didattica sostitutiva a.a. 2012/2013: determinazione e riparto; disciplina dei compensi e delle incentivazioni e successive modificazioni di cui alle delibere CdA 23.5.2012 punto 6-B) e CdA 27.6.2012 punto 6-B).
- 3) Delibera del Consiglio d'Amministrazione dd. 23/10/2013: Punto 06 – Affari finanziari - B) Budget per la didattica sostitutiva determinazione Fondo Incentivante per la Didattica (FID) a.a. 2012/2013 e previsione FID a.a. 2013/14.
- 4) Delibera del Senato Accademico dd. 18.12.2013: punto 03 – Didattica - B) Procedura relativa alla contribuzione ai requisiti di docenza e agli affidamenti di insegnamento in Dipartimenti diversi da quelli di afferenza: linee guida.